

Caro Viani,

Roma 30-10

62

Ho ricevuta la gradita lettera con le ottime notizie. Ostinato avrà un Istituto come si deve, amato e sostenuto dalla popolazione colta e da quella modesta ma operosa. Sono lieto che il prof. Pao ab-
bia accettato di collaborare per la storia dell'Arte. Uomo sensibile e colto come pochi, schivo e riservato, porterà un contributo prezioso per il bene e prestigio della scuola.

Sono stato subito all'Ispettorato per rendermi conto della disavventura e protestare.

Ma si è chiarita la cosa in termini simpatici e comprensivi. Vi avete fatto un quadro troppo spettacoloso per pulizia ed ordine, da mettere in commercio...

Solamente era opportuno non abbattere l'arredo con le attrezzature tecniche, ma meglio cioè fare una bella lista giapponese per tavoli e sedie e una documentazione richiesta per le macchine.

È constatare magari l'elevato per tavoli e sedie (che si possono per il momento reperire alle bell'e meglio, dando maggiore importanza e sostanza al quadro completo delle attrezzature. Cancellare l'acquisto di un forno per il gres ed un fornello di prova e un non senso per un Istituto creato apposta per la Ceramica con gli ag-
giornamenti necessari perché si doti-

qua da una bottega di figuli terra-
cotti e magari sommari ceramisti.

Or occorre rinnovare la richiesta
senza fare alcun cenno alla pratica
precedente. Vi sono stati restituiti i
preventivi e pertanto ricopiabili op-
pure rinnovabili distruggendo l'acquisto
del formo per il vi e due fornelli di
prova: potremmo cancellare uno, ma
l'altro devono darvelo. Unico due righe
di minuta per la richiesta da rinnovare.

Scusa di passo i Comiti, ma quattro occhi
vedono meglio di due.

Non fai cenno al giovane Brocchi,
ma spero lui abbia sapientemente acqui-
stata la tua fiducia e lavori diligente
e attento, come è sua natura.

Saluta tanto il prof. Pau, il sig.
Janni, l'amico Confini e presenta
i miei ossequi al Presidente dog.

Ricordami gentilmente alla
signora ed abbracci aff —

Filippo Grazzi

P.S. — Rimarro a Roma fino al
9 nov. — P^{re} Couen d'oro 43
(Montesacro)

L'Istituto Statale d'Arte di Orstano
creato per potenziare in termini attual-
li, artisticamente ed economicamente
validi, la millenaria tradizione dei fi-
guli e terramisti della regione ricca
di materie prime da valorizzare con
una revisione e ripresa delle attività
artigiane, conferisce la maggiore im-
portanza all'impegno d'attrezzare
i propri laboratori in modo esemplare
e definitivo. Tale proposito induce le
autorità locali a provvedere con solleciti-
tudine alle esigenze improvvise
che sono di loro competenza, per quanto
riguarda decoro e sviluppo dello stabile
e dipendenze destinate all'Istituto d'Arte.

Al fine di provvedere senza indugio al
completamento delle attrezzature necessarie
di ^{partenza} ~~partenza~~ ^{partenza} urgente per ottenere l'in-
forzazione ~~dell'~~ acquisto di un forno
per la lavorazione del grès, ~~ma~~ di due pic-
coli forni di prova e di un forno fusorio
per il trattamento e composizione degli
smalti. Si allegano in fogli distinti
i preventivi d'obbligo, raccomandando
benevolo e popolarmente sollecito ac-
coglimento della richiesta.

Caro Mm, penso di essere stato molto incerto nella rego-
lazione dei forni; non è mia competenza e perciò tu vor-
rai correggere gli errori —